LA NAZIONE
07.06.2012
06.06.2012

NTI

»

tto

are

ettori
ettori
nento
di alti
che
li far
mbu-
fidia-
evita-
fretta
o, più
ettato
po di-
tto di
al ri-
izione
ente a
l'alta-
zzo da

IETÀ

»

super-
ione è
olti al-
con in
ta con-
ifesta-
i, bici-
anife-
unire
agneto
è sba-

CECINA

Il mondo dell'arte in lutto per la morte del pittore Furio Cavallini

— CECINA —

UN ALTRO grave lutto nel mondo dell'arte cittadino. Si è spento infatti Furio Cavallini *(nella foto)*, pittore 83enne, residente a Cecina con la moglie, artista di grande spessore. Furio ha vissuto gli ambienti artistici della Milano anni'60, una vita dedicata alla pittura senza compromessi, sessant'anni di mostre in tutta Italia, le ultime tre anni fa a Massa Marittima, Campiglia, Cecina e Bolgheri: nature morte, nudi di donna e autoritratti, quadri intensi, ruvidi di un uomo che aveva fatto l'operaio a Piombino, il boscaiolo a Riparbella, paese dei suoi genitori, poi il grande salto verso la metropoli lombarda. Alcuni anni fa il rientro a Cecina, con gli acciacchi dell'età, per stare vicino al figlio Giovanni, alla nuora e agli amati nipoti. Conversatore piacevole, sempre sorridente ed affabulatore, un'umanità profonda e graffiante, l'ironia di chi aveva un grande vissuto. Nel suo studio a Cecina continuava a dipingere ed osservare il mondo con il realismo.

CON LA MORTE di Furio Cavallini, Cecina perde un valore aggiunto tangibile del proprio tessuto culturale. Dopo il funerale la salma è stata cremata a Livorno. Alla moglie Deanna, musa ispiratrice di tante sue opere, e alla famiglia, le condoglianze della nostra redazione.

Roberto Ribechini